

Stili di vita, fattori di rischio, cure I dati PASSI d'Argento 2016-2017 in Emilia-Romagna

Stili di vita

In Emilia-Romagna oltre la metà degli ultra 64enni (58%) presenta un **eccesso ponderale**, comprendendo sia il sovrappeso (42%) sia l'obesità (16%). L'eccesso ponderale è più frequente negli uomini, nei 65-74enni, nelle persone con un basso titolo di studio, con alcune difficoltà economiche e in buona salute ma a rischio di malattia.

Per indagare l'**attività fisica** PASSI d'Argento adotta il PASE (Physical Activity Scale for the Elderly), uno strumento validato a livello internazionale che rileva il livello di attività fisica della popolazione ultra 64enne attraverso una serie di domande riferite a una settimana di vita normale; questa quota considera anche le persone non eleggibile al calcolo del PASE score poiché non deambulanti. In Emilia-Romagna l'11% delle persone ultra 64enni non è in grado di deambulare, il 33% risulta essere poco attivo e il 56% è sufficientemente attivo dal punto di vista fisico. Il dato regionale è statisticamente inferiore a quello nazionale (14%) per la prevalenza di anziani non deambulanti e superiore rispetto al valore nazionale delle persone sufficientemente attive (52%).

La quota di anziani che non riesce a deambulare è più alta nelle donne (14%) e negli ultra 85enni (43%). La sedentarietà è più diffusa negli uomini, nelle persone con meno di 75 anni e senza difficoltà economiche e aumenta al peggiorare delle condizioni di salute. La quota dei poco attivi è più bassa nei Comuni di collina e pianura (31%) e leggermente più alta nei comuni di montagna (36%).

In Emilia-Romagna circa la metà (52%) degli ultra 64enne **consuma alcol**. Un quarto (24%) è un consumatore **potenzialmente a rischio** per la salute, cioè assume più di un'unità alcolica al giorno, abitudine più diffusa tra gli uomini (39%). Solamente il 6% di chi assume alcol in misura potenzialmente dannosa per la salute ha ricevuto nell'ultimo anno il consiglio di consumarne meno da parte di un medico o di un operatore sanitario.

Tra gli intervistati ultra 64enni il 10% **fuma** e il 51% non ha mai fumato. La prevalenza di fumatori è più alta tra gli uomini, le persone con 65-74 anni, alta istruzione e con presenza di molte difficoltà economiche. Al 60% dei fumatori ultra 64enni un medico o operatore sanitario ha dato il consiglio nell'ultimo anno di smettere di fumare.

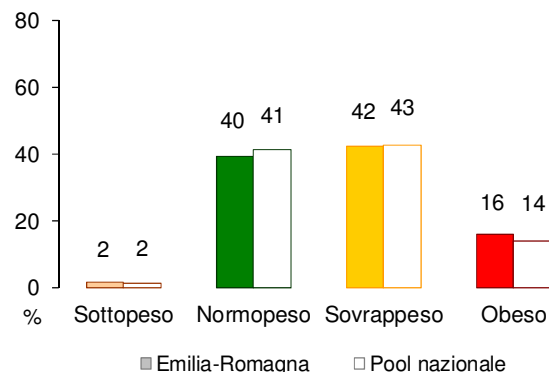
Problemi di vista, udito e difficoltà masticatorie

In Emilia-Romagna il 6% delle persone ultra 64enni intervistate riferisce di avere **problemi di vista**; tra questi quasi la metà (49%) non porta gli occhiali.

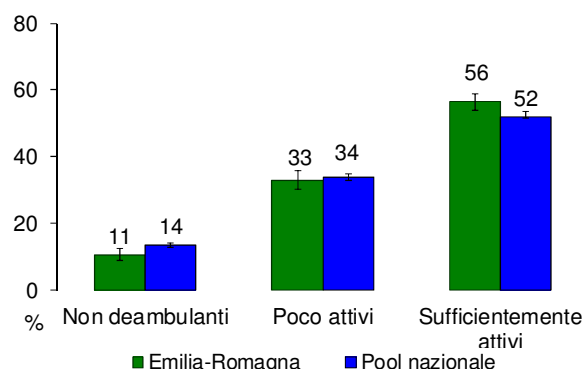
Il 16% degli intervistati ha riferito di avere **difficoltà uditive**; la maggior parte delle persone ultra 64enni con problemi di udito (96%) non porta una protesi acustica.

Il 7% degli intervistati ha riferito di avere **difficoltà masticatorie**; tra questi il 68% non porta una protesi dentale. Solo un terzo (33%) delle persone con difficoltà si è rivolto al dentista nel corso dell'anno; i motivi di questo non ricorso al dentista sono pensare di non averne bisogno (87%), non ritenerlo opportuno (8%), costo troppo elevato (3%) e difficoltà negli spostamenti (2%).

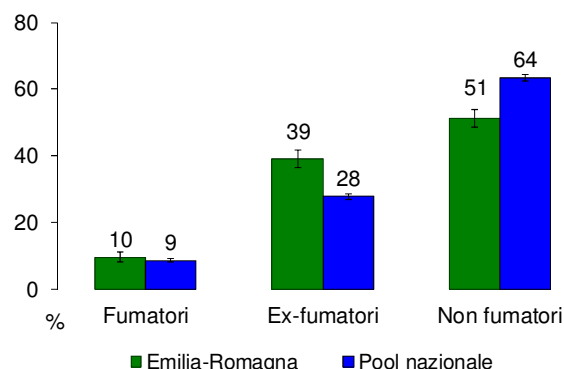
Stato nutrizionale (%)
Emilia-Romagna, PASSI d'Argento 2016-17



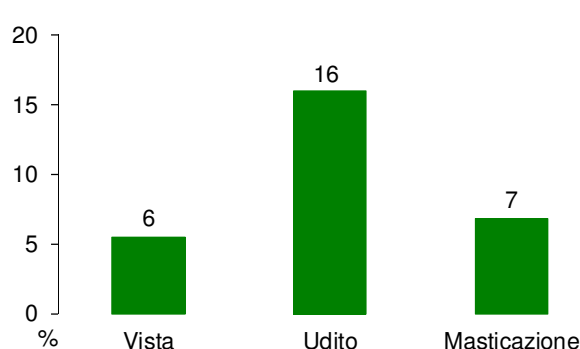
Sedentarietà (%)
Emilia-Romagna, PASSI d'Argento 2016-17



Abitudine al fumo di sigaretta (%)
Emilia-Romagna, PASSI d'Argento 2016-17



Problemi fisici e sensoriali (%)
Emilia-Romagna, PASSI d'Argento 2016-17

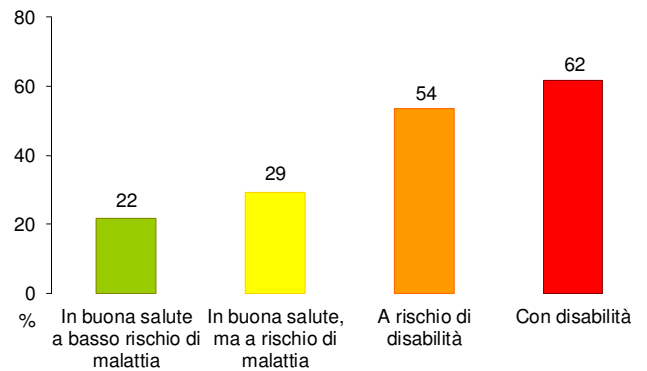


Cadute

In Emilia-Romagna l'8% della popolazione ultra 64enne è **caduto** nei 30 giorni precedenti l'intervista, prevalenza significativamente più alta nelle persone a rischio o con disabilità, negli ultra 74enni e con molte difficoltà economiche. Il 12% degli intervistati caduti ha riferito di essere stato ricoverato per più di un giorno a seguito della caduta.

Il 33% degli ultra 64enni intervistati ha **paura di cadere**, condizione che cresce con l'età ed è più diffusa tra le donne (43%), le persone con bassa istruzione e con difficoltà economiche e raggiunge il 62% tra chi ha segni di disabilità. La paura di cadere raggiunge il 57% tra le persone già cadute in precedenza.

Paura di cadere per sottogruppi di popolazione (%)
Emilia-Romagna, PASSI d'Argento 2016-17



Sintomi di depressione

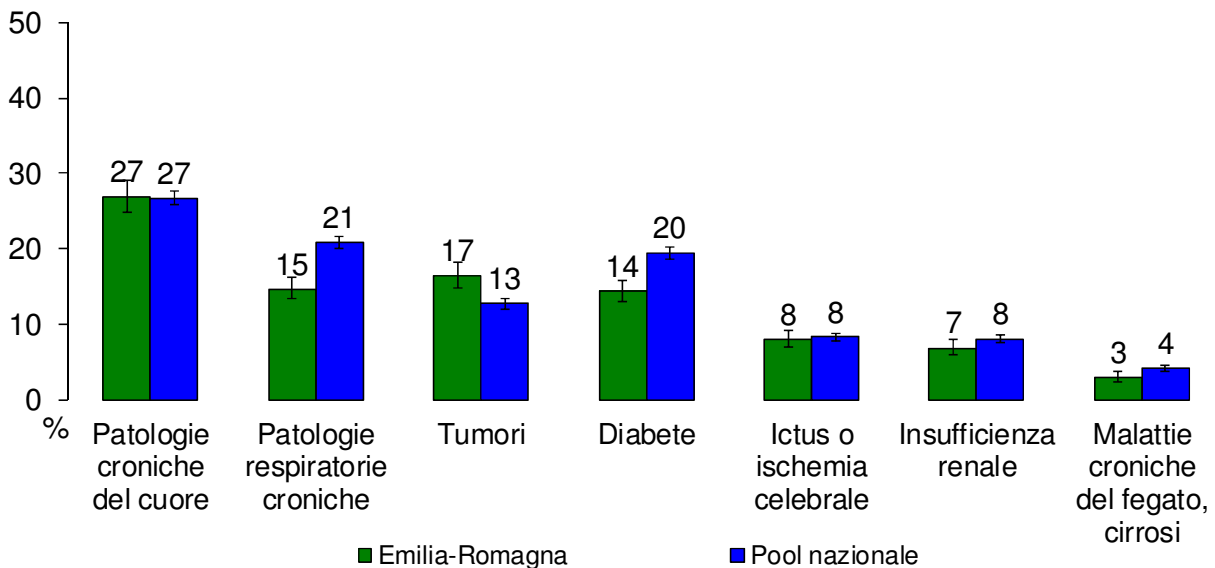
Il 12% delle persone intervistate ha riferito **sintomi di depressione**, più diffusi tra le donne, gli ultra 74enni, tra persone con bassa istruzione e con molte difficoltà economiche.

La maggioranza (68%) degli ultra 64enni con sintomi di depressione si rivolge a qualcuno in cerca di aiuto: il 18% si rivolge a un medico o a un altro operatore sanitario, il 26% parla con familiari e amici e il 23% a entrambi (medici/operatori sanitari e amici/familiari). Rimane una quota rilevante (33%) che non si rivolge a nessuno.

Patologie croniche

In Emilia-Romagna il 59% delle persone ultra 64enni riferisce almeno una **patologia cronica**, pari a una stima di 625.000 persone. Circa la metà (53%) soffre di una o due patologie croniche e il 6% ne ha tre o più. La prevalenza di questi ultimi è più elevata tra le persone con 75 anni e più e con molte difficoltà economiche e aumenta al peggiorare delle condizioni di salute: si passa dall'1% degli ultra 64enni in buona salute al 12% di quelli a rischio di disabilità e al 17% di quelli con disabilità.

Prevalenza di patologie croniche nella popolazione ultra 64enne (%)
Emilia-Romagna, PASSI d'Argento 2016-17



Diabete: stili di vita da migliorare!

In Emilia-Romagna il 14% delle persone ultra 64enni soffre di **diabete**; la prevalenza è più alta tra gli uomini, tra le persone con molte difficoltà economiche e tra quelle con buona salute ma a rischio di malattia. Tra gli ultra 64enni con diabete è maggiore la prevalenza di persone con ipertensione arteriosa (72%) o con fattori di rischio comportamentali, come l'inattività fisica (29%) e l'obesità (28%); solo il 10% consuma 5 o più porzioni di frutta e verdura e il 9% fuma.

Il 47% delle persone ultra 64enni con diagnosi di diabete è seguito per la cura e il controllo della patologia principalmente dal Medico di Medicina Generale, il 31% dal Centro diabetologico e il 17% da entrambi. Le persone diabetiche si sono rivolte nell'ultimo anno per un controllo della patologia in media due volte al Medico di Medicina generale e una volta al Centro diabetologico.

L'86% degli ultra 64enni diabetici conosce l'esame dell'emoglobina glicosilata e tra questi il 91% ha effettuato l'esame negli ultimi 12 mesi (58% negli ultimi 4 mesi e il 33% tra 4 e 12 mesi fa), l'8% l'ha eseguito più di 12 mesi fa e l'1% ha riferito di non aver fatto l'esame sebbene ne sia a conoscenza. L'esecuzione dell'esame è più frequente tra i 65-74enni, le donne, le persone con alto livello d'istruzione, senza difficoltà economiche e a rischio disabilità.